Crociere, Traghetti

Ravenna
19 Novembre 2021

Il 23 udienza al Tar per il braccio di ferro sul terminal crociere

Rtp ha ottenuto la sospensione degli atti relativi a concessione e progetti futuri

19 Novembre 2021 - Ravenna - E' in profgramma martedì 23 novembre, l'udienza del Tar di Bologna in seguito al ricorso presentato da Global Ports, attraverso la società Ravenna terminal passeggeri (Rtp) con la quale ha gestito il terminal crociere ravennate, nei confronti dell'Autorità di sistema portuale.

In attesa dell'udienza, la seconda sezione del tribunale amministrativo ha accolto martedì la richiesta di Rtp, presentata il 6 novembre, di sospendere l'esecuzione degli atti impugnati fino alla data dell'udienza.
La sospensiva di una settimana riguarda diverse problematiche sollevate da Rtp, sia quindi la controversia relativa alla durata della concessione del terminal crociere, gli eventuali danni subiti, gli atti relativi all'aggiudicazione a Royal Caribbean del project financing per riqualificare lo scalo di Porto Corsini.

A scatenare il braccio di ferro, è la durata della concessione per la gestione del terminal di Porto Corsini che l'Adsp considera decaduta perché Rtp non avrebbe ottemperato a obblighi contrattuali.
Se non fosse stato per il Covid, la gestione i Rtp sarebbe scaduta alla fine del 2020. In piena pandemia, un provvedimento nazionale prorogò le concessioni di un anno, quindi con scadenza al 31 dicembre 2021.

Nel frattempo Rtp ha chiesto all'Adsp di allungare la gestione, senza oneri, di alcuni anni, invocando danni subiti per l'insabbiamento dei fondali del terminal del maggio 2018, che portarono a due ordinanze della Capitaneria di porto con relativo minor pescaggio e accesso a navi di minore lunghezza rispetto al passato.

Negli ultimi mesi di quest'anno, l'Adsp ha considerato decaduta la concessione per la non ottemperanza ad aspetti contrattuali.

© *copyright Porto Ravenna News*